

Siracusa. Armistizio di Cassibile, 77 anni dalla firma: cerimonia per ricordare

Tornano, anche quest'anno, le iniziative legate alle celebrazioni dell'anniversario dell'Armistizio di Cassibile, il 77esimo. L'associazione culturale Kakiparis e l'associazione Storica Militare Lamba Doria di Siracusa propongono una manifestazione, patrocinata dal Comune, con l'obiettivo di approfondire e rivisitare storicamente la firma del 3 settembre, proprio a Cassibile. Le norme anti-covid impongono una gestione differente rispetto al consueto. Cerimonia, dunque, breve e con il rispetto del distanziamento. La celebrazione è prevista per Giovedì 3 Settembre 2020 alle 18,00 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli Onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d'epoca originali, ed un trombettista del corpo bandistico Città di Siracusa, nonché la presenza straordinaria dei Marins americani di stanza a Sigonella.

“Un modo per riflettere- spiegano le associazioni Kakiparis e Lamba Doria – sul passato per poter progettare un futuro migliore. La firma dell'Armistizio determinò un cambio radicale degli asset a livello internazionale”.

Priolo. Puzze nell'aria, provenienza incerta: "La Regione ha una legge che non applica"

"Gli episodi di cattiva qualità dell'aria registrati in queste ore provengono dalla zona serbatoi e sono causate da un problema di inversione termica". Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni fa chiarezza dopo le numerose segnalazioni partite nella giornata di ieri. Subito, allertati gli organi competenti per accertare la causa dei cattivi odori. Secondo quanto emerso e secondo quanto il responsabile del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia dell'ARPA ha comunicato al primo cittadino, le condizioni di vento calmo, con direzione prevalente Nord-Nord/Ovest," colpiscono la zona serbatoi portando in paese gli odori nauseabondi".Questo, dunque, il motivo individuato.

Gianni, ad ogni modo, di concerto con il Dirigente della Protezione Civile, Gianni Attard, ha chiesto ulteriori approfondimenti; in serata il Comando dei Vigili Urbani ha effettuato un canister ed è stata allertata nuovamente l'ARPA per i prelievi di rito.

Lo stesso problema si era verificato nelle sere del 28 e 29 agosto. Da una prima disamina si evince un aumento generalizzato degli idrocarburi non metanici e contestualmente dei BTX.

Il tema non è sfuggito al deputato Giorgio Pasqua, che parla senza mezzi termini. Raccontava, ieri sera, attraverso la sua pagina Facebook di un episodio particolarmente fastidioso ma non isolato. "Anche questa sera- commentava- a Priolo si muore dalla puzza di idrocarburi". I risultati di quanto raccolto dal canister arriveranno dopo almeno nove giorni. "Nel frattempo -osserva Pasqua - i priolesi hanno respirato,

probabilmente, qualcosa di cancerogeno in concentrazioni tali da risultare pericoloso. Ad oggi, non ci resta altro da fare che segnalare la puzza assurda sull'app NOSE, il cui unico risultato sarà di fare attivare l'ARPA, sempre che arrivino più di 50 segnalazioni... anche se l'ARPA era stata già sollecitata ad attivarsi da più parti. Eppure il 3 marzo 2020 l'ARS ha votato ed approvato il mio disegno di legge, applicando il quale si potrebbe sapere cosa, da dove proviene e in quale quantità. La ragione per cui non è ancora possibile sarebbe legato alla mancata emanazione, da parte dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente, del previsto decreto. Pasqua sollecita, dunque, "gli attori istituzionali interessati a sollecitare la completa applicazione della legge 3 del 2020"

Siracusa. Controlli a tappeto nel week end: multe per 17 mila euro in provincia

Multe a raffica, nel fine settimana, per violazioni al Codice della Strada e non solo. I carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa sono stati impegnati in controlli, soprattutto nelle zone maggiormente frequentate dai turisti.

Attraverso i servizi messi in campo dalle Compagnie Carabinieri di Siracusa, Augusta e Noto, le pattuglie sono state impegnate nel controllo dei centri urbani e lungo i tratti stradali più frequentati, soprattutto nella fascia oraria serale e notturna e lungo le arterie che conducono alle aree costiere, nelle località a maggiore concentrazione commerciale e turistica e nei pressi dei luoghi di intrattenimento interessati da un significativo flusso di

utenti della strada.

In totale sono stati controllati 92 veicoli ed oltre 159 persone. 26 sono state le contravvenzioni a carico di utenti della strada, per un importo complessivo di 17 mila euro, le violazioni più frequenti sono state la mancanza di copertura assicurativa per la responsabilità civile, la guida senza patente o con patente scaduta di validità, la mancata esibizione dei documenti di circolazione e/o di guida, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, il mancato uso del casco protettivo, con un centinaio di punti patente sottratti ai contravventori.

Infine, nel corso delle attività sono stati controllati 49 soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personale (arrestati domiciliari e sorvegliati speciali) e sono stati segnalati alla competente Autorità amministrativa 6 assuntori di sostanze stupefacenti.

Rissa fra quattro uomini in un bar : denunciati tre floridiani e un marocchino

Rissa in pieno centro a Floridia. I carabinieri sono intervenuti a seguito di segnalazione alla Centrale Operativa di Siracusa. Lite tra 3 floridiani tra i 30 e i 40 anni ed un cittadino marocchino di 44 anni. Secondo quanto ricostruito dai militari, quest'ultimo, entrato in un bar del centro, non avendosi vista accolta la richiesta di avere una bevanda alcolica, in quanto già in evidente stato di alterazione, si sarebbe prima allontanato pacificamente ma, dopo un ripensamento, sarebbe tornato, reiterando la richiesta, questa volta con tono polemico ed iniziando ad aggredire i presenti.

Sarebbe così scaturita la rissa. Nessuno ha riportato lesioni. Denunciati i partecipanti in stato di libertà, per il reato di rissa, alla Procura della Repubblica di Siracusa.

Siracusa. Apertura delle scuole, la preoccupazione dei medici: "Serviranno migliaia di tamponi o sarà il caos"

“Servirà un numero enorme di tamponi nel momento in cui l’anno scolastico prenderà il via. Il servizio di Epidemiologia dell’Asp si organizza per tempo, altrimenti sarà il caos”. L’osservazione arriva dal medico Giovanni Barone, segretario della Fimmg, federazione dei medici di medicina generale. Un tema che rientra nell’ambito di un contesto che vede coinvolti insieme, per ragioni diverse, il settore scolastico e quello medico. I test sierologici per i docenti e il personale delle scuole è in questi giorni al centro dell’attenzione anche per via del rifiuto, da parte di molti medici di base, di aderire alla campagna avviata in tal senso. “La nostra sigla - fa notare Barone - si è invece subito resa disponibile in tal senso. Lo riteniamo necessario e non esiste alcun problema di possibili agevolazioni di contagi, al contrario di come alcuni colleghi, contrari ad effettuare i test nei loro studi, stanno lasciando intuire”. Il percorso prevede un pre-triage telefonico e poi l’effettuazione dei test in orari differenti rispetto a quelli di ricevimento dei propri assistiti. “Stiamo, inoltre, parlando - prosegue Barone - di persone che non risultano con problematiche di salute. Girano per il territorio come tutti perchè non hanno nulla di differente.

Solo nel caso di esito positivo del test, si andrebbe ad approfondire. Diventa anche utile ai fini di una maggiore conoscenza sull'incidenza del Covid-19 nel nostro territorio". Molto più degno di attenzione, secondo il rappresentante dei medici di base, il tema tamponi, dunque. "Quando un bambino si ammalerà -mette in rilievo- nessun giudizio clinico potrà stabilire se si tratti di influenza o di Covid-19. Serviranno tamponi per i bimbi, per i compagnetti, per gli insegnanti, per le famiglie. Ne servirà un numero altissimo. Ci si pensi subito, per non arrivare a situazioni come quelle che si sono venute a creare in pieno lockdown, quando persone provenienti dalle zone rosse sono rimaste in quarantena per un mese e anche di più solo perchè l'Asp non disponeva di tamponi". Tema che sarà al centro di un'attività di pressing probabilmente anche da parte dei pediatri.

Noto. Le scuole riapriranno il 24 settembre, niente processione per San Corrado

Riapriranno il 24 settembre le scuole a Noto. Il sindaco, Corrado Bonfanti ne ha dato ufficialmente notizia attraverso la sua pagina Facebook, facendo anche il punto della situazione relativa ai contagi da Covid-19 nel territorio. Il numero di positivi ieri sera restava fermo a sei, tre uomini e tre donne, tutti asintomatici. Due di loro erano ricoverati all'ospedale Di Maria di Avola e adesso sono stati trasferiti all'Umberto I di Siracusa. "Sono dati che non ci devono allarmare -fa presente Bonfanti- ma che ci devono responsabilizzare ancor di più: rispettiamo il distanziamento"

La festa di San Corrado è stata svolta in maniera differente rispetto al passato, omaggio floreale, alle 9:30, alla statua di piazza Adorno e poi al Pontificale in Basilica Cattedrale alle 10:30. No, invece, alla processione serale.

Siracusa. "Misurazione della temperatura a genitori e alunni", input delle associazioni familiari

“La misurazione della temperatura corporea dei bambini degli asili nido e dell’infanzia deve avvenire all’ingresso dei locali scolastici”. Il presidente provinciale del Forum delle Associazioni Familiari Salvo Sorbello chiede ai sindaci del siracusano di adottare dei provvedimenti per garantire la misurazione della temperatura corporea a bambini, genitori o accompagnatori e personale scolastico all’ingresso di ogni asilo nido e scuola dell’infanzia”. L’iniziativa, fa notare l’ex consigliere comunale, è stata assunta da numerose amministrazioni comunali, da Roma, Napoli e Milano a realtà più piccole, “che hanno stabilito di misurare obbligatoriamente la temperatura corporea ai bimbi, ai genitori, al personale educativo e a tutti gli altri operatori che accedono alla struttura. E ciò, pur non essendo previsto dalle linee guida nazionali, a maggior garanzia del benessere e della sicurezza dei piccoli, delle famiglie e del personale. Servono anche – prosegue Salvo Sorbello – provvedimenti per la viabilità pensati appositamente per le scuole con zone esterne a rischio assembramenti all’entrata e all’uscita. Prevedendo, se necessario, anche divieti di transito in aree

particolarmente congestionate negli orari di afflusso e deflusso, impedendo di parcheggiare, anche solo temporaneamente, sui marciapiedi e segnalando, in maniera evidente, la posizione più corretta per bambini e accompagnatori in attesa dell'ingresso.

Occorre tener presente – continua il presidente del Forum delle Famiglie – che nidi e scuole dell'infanzia sono luoghi in cui bambini e bambine da 0 a 6 anni apprendono la socialità e la relazione, dopo che si sono dovuti adattare, in maniera repentina e inaspettata, a condizioni di vita completamente mutate con la chiusura delle scuole e dei servizi educativi e il confinamento a casa”.

Siracusa. Turismo, albergatori senza prospettive: sos delle strutture ricettive

“Dopo l'estate, prospettive nere per il turismo in provincia di Siracusa in assenza di attività di promozione”. A delineare questo scenario sono gli albergatori, alla luce del numero di prenotazioni, già a partire dal mese di settembre. Se ad Agosto l'occupazione delle camere si attesta intorno all'80 per cento dopo sette mesi di crisi, il prossimo mese sembrerebbe incoraggiare poco gli operatori del settore. “Dopo ottobre- fa notare il presidente dell'associazione, Giuseppe Rosano- il turismo andrà in letargo fino a Pasqua. Come faremo? E per la ripartenza, a quali servizi sta pensando il Comune?”. Quest'estate il turismo è stato perlopiù di prossimità, con un 60% di soggiorni di corregionali e un 40%

di vacanzieri provenienti dal Centro-Nord Italia. Pochissimi i turisti stranieri. Ma quasi il 65% delle prenotazioni è accompagnato dalla condizione di accettare il bonus vacanza”.

Il settore, nel territorio, cerca di fare rete e di preparare strategie insieme ai tour operator e ai grossisti italiani e internazionali. “Se la pandemia non si ripresenterà con gli effetti devastanti di quest’anno- secondo gli albergatori- per il 2021 prevediamo di garantire un congruo numero di soggiorni di turisti nella nostra città. Assicurando nel contempo posti di lavoro agli addetti che gravitano in tutto il comparto turistico. Ma quali servizi il Comune di Siracusa riserverà ai turisti per il prossimo anno? La nostra città sembra vivere in una eterna incertezza. La città è ancora in uno stato di torpore, senza vitalità, priva dell’occorrente entusiasmo, imprenditoria con le risorse economiche ridotte allo zero”.

Le criticità su cui i gestori di strutture ricettive pongono l’accento riguardano “la mobilità e le carenze di trasporto pubblico, accanto ad un traffico caotico: Ortigia trasformata in luna-park, strade urbane ed extraurbane ridotte a colabrodo. Necessitano urgenti risoluzioni per dotare la città di una dignitosa aerea per lo stazionamento degli autobus urbani e non, il potenziamento dei parcheggi, il decoro e la pulizia della città. Imprescindibile dotare di servizi igienici il posteggio del Molo Sant’Antonio, laddove l’effetto dell’incendio dei manufatti in legno non è conciliabile con una città votata al turismo. Stesso discorso per le aree prefiche e le località balneari dell’Arenella e di Fontane Bianche, lasciate in totale abbandono. Tanto che foto dei cumuli di rifiuti sparsi per decine di metri nell’area prospiciente un albergo a 5 stelle alle porte di Cassibile e in zona Isola-Plemmirio sono state consegnate dai turisti agli albergatori, accompagnate con giudizi negativi sulla città”. Il settore turistico è da qualche giorno affidato all’assessore Alessandro Schembari, a cui gli albergatori

avrebbero fornito un quadro delle loro rivendicazioni nei giorni scorsi, con la prospettiva di un incontro, a breve, per entrare nel dettaglio delle tematiche sul tavolo.

Curiosità. Dopo il lockdown boom di richieste di case di campagna, ma a Siracusa sono in calo

Il lockdown aumenta l'interesse verso le case di campagna. Fa eccezione, tuttavia, la provincia di Siracusa. La tendenza nazionale, secondo il quotidiano economico InvestireOggi, propende verso abitazioni che non siano nel cuore delle città. Pressochè ovunque sono aumentate le richieste di abitazioni di campagna. A Siracusa, invece, diminuiscono, del 17 per cento, così come, in Sicilia, a Catania e Ragusa. In Italia, invece, negli ultimi mesi, la domanda per l'acquisto di case in campagna ha subito un'impennata. La media è del 29 per cento in più rispetto ai mesi precedenti al lockdown, ma con picchi che arrivano al quasi paradossale 241 per cento della provincia di Alessandria e del 268 per cento nel Bresciano. Certamente, condizioni economiche ben diverse tra il Nord- e in particolare questi territori- rispetto alla Sicilia Orientale, che si discosta decisamente dalle nuove dinamiche che il mercato immobiliare registra. Altro aspetto, lo smart working. Il lavoro da remoto, nel nord Italia, potrebbe restare, almeno in alcune realtà, una modalità operativa anche dopo il periodo di emergenza Covid-19, prospettiva che conduce

verso un'impostazione differente anche della scelta abitativa, lontana dai centri delle città.

Siracusa. Trotto, poker di Cintura Jr: il centrale è di Gaspare Lo Verde

Serata ippica dedicata al trotto, ieri, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Grosse soddisfazione per il driver Salvatore Cintura Junior e per l'allenatore e driver Gaspare Lo Verde. Sono loro i protagonisti tra le sette corse scattate alle ore 18:30 e chiuse dalla prova di cartello, Premio Spagna, condizionata per cavalli di 4 anni impegnati sul miglio. Qui, i due di Lo Verde forzano i tempi e si mettono in capo al gruppo. Ask Me Now viene trainato in dirittura dalla compagna di colori Asaf Ferm che cede il passo e lancia Ask Me Now sul traguardo prima dell'altra favorita Acquatinta Font. Terzo il numero 6 di Azkaban Font che alza la quota al betting dell'unica trio pagata sopra quota 174 euro.

Poi tutto secondo i pronostici.

Il poker di Cintura ha inizio con la vittoria della Maiden in apertura di convegno. Salvo è sul sulky della capace Bloody Mary Bar.

Si fa protagonista anche tra i giovanissimi due anni impegnati nella terza prova. Con Capitan Laksmi che passa di netto sugli avversari ai 300 metri finali. Sull'arrivo bacio lanciato dal driver pienamente soddisfatto dell'impresa realizzata. In un Premio Barcellona che attira anche per generoso montepremi, acciuffa la seconda piazza Carlotta di Gaia risalita bene e con mezzi. Chiusura della trio per la buona Crosa Velynice. La terza vittoria di Cintura è conquistata con Blue Moon,

battistrada nel Premio Madrid. Una difficile condizionata sul miglio per l'allieva di Massimo Zanca che è in grado di resistere, però, al minaccioso Besamemucho Font. Arrivo al fotofinish e seconda piazza d'onore per il portacolori della Bimag. Bora di Poggio fa bene nel contesto, risalendo velocemente sul terzo gradino del podio. Stasera in programma il galoppo.